

Cgil: “L'emergenza riguarda i servizi territoriali”

Pubblicato: Venerdì 20 Settembre 2013

Melissa Oliviero, della Segreteria della CGIL Lombardia, ha dichiarato: «Periodicamente compaiono sugli organi di stampa notizie relative ad una probabile riorganizzazione e riforma della sanità in Lombardia. In particolare oggi apprendiamo di diverse opzioni presenti nella maggioranza, relative ad **accorpamenti di Asl e Aziende Ospedaliere**, che comporterebbero un loro sostanziale dimezzamento, lasciando intravedere tempi non rapidi per l'iter necessario della riforma stessa.

La CGIL Lombardia, come ha più volte manifestato nel corso degli ultimi anni, sottolinea l'esigenza di **una profonda revisione del sistema in essere**: dai temi relativi ad un più equilibrato rapporto pubblico/privato, ospedale/territorio alla riorganizzazione della rete ospedaliera, nonché all'equità relativa ai ticket sanitari. Ci sembra che il dibattito di oggi sia focalizzato eccessivamente sui temi di ingegneria organizzativa (numero di Asl e AO) – conclude Melissa Oliviero – mentre **l'interesse prioritario della cittadinanza di questa regione riguarda la disponibilità e l'accessibilità dei servizi del territorio**.

In Lombardia in questi anni non c'è stato un serio investimento sui servizi territoriali, a differenza di altre regioni in cui si sono sperimentate modalità di organizzazione dei servizi più vicini ai cittadini e capaci di garantire la continuità della cura.

La CGIL Lombardia – conclude la Segreteria regionale – ritiene questo il tema prioritario anche ai fini della sostenibilità finanziaria di tutto il sistema, e vuole dare il proprio contributo in un tavolo che però, fino ad oggi, l'Assessorato non ha ritenuto di convocare, nonostante la richiesta sia stata inviata unitariamente quattro mesi orsono, nello scorso mese di maggio».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it